

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 del servizio di redazione del P.F.T.E. e relative prove ed indagini sui terreni, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere e restituire in modalità BIM, nonché di supporto al RUP per la supervisione ed il coordinamento della progettazione esecutiva, finalizzati all'intervento di demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria dell'immobile denominato ex Palazzina R.U.N.A., sito in Rieti, in Via Marco Curio Dentato n.100_Scheda RIB0192, per adibirlo ad alloggi di servizio dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito degli Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016

CUP: G15G22000020001

CIG: A0113C427C

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 07 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, e dalla determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 12 del 27 gennaio 2023;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 65, che ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impegno, oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*", con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23

agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'articolo 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'articolo 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario*" e dispone che per gli interventi di cui all'art.14, si applica l'art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, stipulato dal Commissario alla ricostruzione unitamente all'Anac in data 21.07.2023, divenuto efficace in data 24.07.2023, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. a) del predetto Accordo, che assoggetta alla verifica preventiva di legittimità solo gli atti inerenti le procedure di affidamento di servizi e forniture, inclusi i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. C, del D.Lgs. 36/2023, sottoposte a controllo preventivo dalla data di efficacia di cui sopra.,

VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata

accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190 del 2012;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023" o "Codice", e in particolare:

- l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: "le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023";
- l'art. 225, comma 1, del Codice in base al quale: "fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016";
- l'art. 225, comma 2, del Codice secondo cui: "le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023";
- l'art. 8, comma 2, del Codice, secondo cui "la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso";
- l'art.18 del Codice, secondo il quale il contratto è stipulato a pena di nullità in forma scritta in modalità elettronica;
- l'art. 41 del Codice rubricato "Livelli e contenuti della progettazione";
- l'allegato n. I.7 del Codice "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo";
- l'allegato II.12, Parte V del Codice "Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";
- l'art. 108, comma 5, del Codice che consente di procedere all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in cui "l'elemento relativo al costo" assume "la forma di un prezzo o costo fisso", cosicché, "gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi";
- l' art. 120, comma 9, del Codice secondo il quale "nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27, che individua gli "Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino

o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189",

VISTO l'art. 29 del D.L. n. 4/2022 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", che al comma 1 lett. a) dispone che e' obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi, ora previste dall'articolo 60 del decreto legislativo 36/2023;

VISTI:

- l'ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 2018, che all'articolo 1 ha approvato il "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi far data dal 24 agosto 2016";

- l'allegato 1 della richiamata ordinanza n. 56 del 2018;

- l'allegato al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 in cui sono stati previsti specifici interventi, per alcuni dei quali, con successive interlocuzioni, il Comando Generale dell'Arma ha altresì manifestato la disponibilità a fornire supporto tecnico per la progettazione e le procedure di evidenza pubblica nonché a svolgere le funzioni di soggetto attuatore;

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";

- la nota prot.n. 12633 del 07/07/2021, con la quale l'Agenzia del Demanio ha proposto l'attivazione dei poteri commissariali speciali per gli interventi individuati "di importanza essenziale" ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, di cui alla presente ordinanza, in ragione delle peculiarità proprie degli stessi, allo scopo di valorizzarne l'urgenza e le particolari criticità riscontrate, tali da favorirne la realizzazione mediante l'adozione di misure acceleratorie in deroga alla normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 e nell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020;

- i commi da 162 a 170, e 106, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2018, n. 145, che disciplinano la costituzione della Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, e il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, con il quale la suddetta Struttura è stata istituita presso l'Agenzia del Demanio;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 31 gennaio 2023, n. 46, recante "Modifiche ed integrazioni di ordinanze speciali" all'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27, ed in particolare la sostituzione dell'intervento di "Adeguamento sismico - Fabbricato via Ricci Rieti per l'importo previsionale stimato di euro 544.787,31", riportato al n. 38 dell'elenco di cui all'articolo 1 comma 2 lettera b) dell'Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre

2021 con l'intervento "Demolizione e ricostruzione ex Palazzina R.U.N.A. Via Marco Curio per l'importo previsionale stimato di euro 2.643.000,00 da effettuarsi nel comune di Rieti;

VISTA l'allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 78 del 02 agosto 2019, modificato dalle Ordinanze Commissariali n. 118 del 7 settembre 2021 e n. 123 del 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del d.l. 189/2016 e s.m.i., con riguardo all'intervento in oggetto, il soggetto attuatore è l'Agenzia del Demanio che "opera attraverso le proprie articolazioni centrali e periferiche, inclusa la Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici";

VISTA la nota prot. n. 1696 del 16/02/2023 con la quale l'Arch. Laura Valentini, funzionario in servizio l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e dalle Linee Guida n. 3 2016 dell'Autorità, come aggiornate dalla delibera 1007 dell'11 ottobre 2017, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2026; l'Ing. Nicola Napolitano, funzionario in servizio l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e dalle Linee Guida n. 3 2016 dell'Autorità, come aggiornate dalla delibera 1007 dell'11 ottobre 2017, è stato nominato Direttore dell'Esecuzione del contratto, e la Dott.ssa Alice Dall'Asta, funzionario in servizio l'U.O. Gare e Appalti della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, è stata nominata incaricato per la predisposizione ed il controllo degli atti della procedura di gara;

VISTA la nota prot. n. 5677 del 23/05/2023 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi di collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al RUP nonché di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione del contratto in fase di gara alla Dott.ssa Annalisa Giglio e alla Dott.ssa Ludovica Dionisi, e gli incarichi di supporto al DEC all'Ing. Gianluca Li Calzi. All'Ing. Pietro Servadio e all'Ing. Leonello Iacovacci;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'articolo 42 del D. lgs. n. 50/2026, acquisita agli atti con prot. n. 4993 del 08/05/2023;

VISTE le dichiarazioni dei soggetti nominati in qualità di collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al RUP nonché incaricati per la predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione del contratto in fase di gara, Dott.ssa Alice Dall'Asta, Dott.ssa Annalisa Giglio e Dott.ssa Ludovica Dionisi, rese ai sensi dell'articolo 42 del D. lgs. n. 50/2026, ed acquisite agli atti con prot. nn. 5921 del 29/05/2023, 5747 del 24/05/2023 e 5918 del 29/05/2023;

VISTE le dichiarazioni dei soggetti nominati in qualità di DEC e di supporto al DEC, relativamente alla procedura in oggetto, Ing. Gianluca Li Calzi, Ing. Pietro Servadio e Ing. Leonello Iacovacci, rese ai sensi dell'articolo 42 del D. lgs. n. 50/2026, ed acquisite agli atti con prot. nn. 5917 del 29/05/2023, 6040 del 30/05/2023 e 5914 del 29/05/2023;

DATO ATTO CHE sulla base delle dichiarazioni rilasciate, nei confronti dei medesimi non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'articolo 42 del D. lgs. n. 50/2026 né situazioni per le quale è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RILEVATA l'urgenza di procedere all'affidamento dei servizi di redazione del P.F.T.E. e relative prove ed indagini sui terreni, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere e restituire in modalità BIM, finalizzati all'intervento di

demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria dell'immobile denominato ex Palazzina R.U.N.A., sito in Rieti, in Via Marco Curio Dentato n.100_Scheda RIB0192, per adibirlo ad alloggi di servizio dell'Arma dei Carabinieri in quanto l'intervento di che trattasi è riconducibile tra quelli urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTA la L. 21 aprile 2023 n. 49, recante le "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

VISTO il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001 (Codice Etico);

VISTA la nota DSP prot. n. 20601 del 31/08/2023, recante analisi, osservazioni ed indicazioni in merito all'applicazione del principio dell'"equo compenso nell'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura".

PREMESSO CHE

-questa Direzione Regionale intende affidare il servizio di redazione del P.F.T.E. e relative prove ed indagini sui terreni, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere e restituire in modalità BIM, nonché di supporto al RUP per la supervisione ed il coordinamento della progettazione esecutiva, finalizzati all'intervento di demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria dell'immobile denominato ex Palazzina R.U.N.A., sito in Rieti, in Via Marco Curio Dentato n.100_Scheda RIB0192, per adibirlo ad alloggi di servizio dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito degli Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016;

- con nota prot. n.10585 del 21/09/2023 è stato redatto il documento di indirizzo alla progettazione;

- come indicato nel predetto documento di indirizzo alla progettazione si intende procedere all'affidamento dei servizi in oggetto mediante procedura aperta in luogo della procedura negoziata senza bando, in considerazione delle caratteristiche del servizio oggetto d'affidamento e delle tempistiche di affidamento ridotte dovute alle "accelerazioni" previste dalla suddetta Ordinanza e dal D.lgs 36/2023, anche tenuto conto delle esigenze di tempestività e del divieto di aggravamento del procedimento di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 241 del 1990;

- data la multidisciplinarietà delle professionalità richieste per l'espletamento dei servizi in oggetto si rende necessario ricorrere a professionisti esterni aventi le specifiche professionalità individuate dal RUP e dettagliate nei documenti di gara, da selezionare mediante procedura aperta;

- ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad € **164.304,90 (centosessantaquattromilatrecentoquattro/90)** oltre IVA ed oneri come per legge, distinto in € **136.920,75 (euro centotrentaseimilanovecentoventi/75)**, **per i servizi di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, compresi l'esecuzione di tutte le analisi, le indagini e le prove necessarie per l'espletamento del servizio di redazione del PFTE, nonché per **l'attività di Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva** e l'importo

di € 368,85 (euro trecentosessantotto/85) per costi della sicurezza, ed **€ 27.384,15 (euro ventisettemilatrecentottantaquattro/14)** per l'eventuale variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

- la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e dall'allegato I.13 ivi richiamato;

- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in **€ 491,80**. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

- l'affidamento in oggetto è interamente finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto all'art. 3, comma a) dell'Ordinanza n. 46 del 31 gennaio 2023, di modifica all'Ordinanza n. 27 del 14 ottobre 2021;

- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;

- considerata l'unicità del servizio in oggetto e la necessità di garantire la funzionalità, l'omogeneità, la fruibilità e la fattibilità del servizio, non è prevista la suddivisione in lotti;

- ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 560 del 2017 e dell'art. 43, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario di redigere e restituire tutti gli elaborati e gli output prodotti nello svolgimento dei servizi in oggetto in modalità "Building Information Modeling" (BIM), avendo la medesima adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del citato D.M. n. 560 del 2017;

- i tempi di esecuzione sono stati stimati in **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvio del servizio;

- in ragione di quanto previsto dalle NTC 2018 e della Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP. "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018" con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, è stato individuato quale requisito di idoneità professionale il possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001 con contestuale possibilità di ricorrere al c.d. subappalto necessario ovvero di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento un soggetto di cui all'art. 65 del Codice in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale;

- è stata prevista la possibilità per gli operatori economici di cui all'art. 66 del Codice di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento soggetti di cui all'art. 65 del Codice per l'esecuzione delle attività di indagine geologica necessarie ai fini dell'appalto;

- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità minime individuate nel capitolato tecnico prestazionale ed in possesso degli anni di iscrizione all'Albo, dei titoli, delle abilitazioni e certificazioni individuate dal RUP;

- i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione sono meglio dettagliati nel disciplinare;

- in virtù della specificità dei servizi richiesti, al fine di garantire sia in termini di attività che di risultato l'espletamento di tali servizi, è ammesso il subappalto alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

- atteso quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del Codice, e dalla L. n. 49/2023, recante le "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", e tenuto conto della delibera ANAC n. 343 del 20 luglio 2023 e della nota DSP prot. n. 20601 del 31/08/2023, l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso e i seguenti criteri di valutazione qualitativi:

a) professionalità e adeguatezza dell'offerta (fattore ponderale pari a 35 punti);

b) caratteristiche tecnico - metodologiche dell'offerta (fattore ponderale pari a 55 punti);

c) competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei CAM (fattore ponderale pari a 10 punti);

- i suddetti criteri qualitativi comprendono anche la valutazione di proposte migliorative che assicurino alla Stazione appaltante soluzioni tecniche qualitativamente maggiori e/o risparmi rispetto alle previsioni iniziali, come meglio specificato nel documento di indirizzo alla progettazione prot. n. 10585 del 21/09/2023 e nei relativi allegati;

- ai fini della formulazione dell'offerta non si è ritenuto necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;

- al fine di garantire una tempestiva conclusione delle operazioni di gara ed il rispetto delle tempistiche imposte dal Codice, la Stazione Appaltante intende avvalersi di quanto disposto dall'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 che consente di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica di idoneità dei concorrenti;

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;

- in considerazione di quanto previsto dall'art. 225, comma 1, del Codice secondo cui: "*fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016*", dall'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U. 25 gennaio 2017) emanato ex art. 73, co. 4 del D.Lgs 50/2016, si procede alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici;

- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

- Il Codice Identificativo Gara (CIG) ed il Codice Unico di Progetto (CUP) sono rispettivamente **A0113C427C** e **G15G22000020001**.

DETERMINA

- di approvare il documento di indirizzo alla progettazione prot. n. 10585 del 21/09/2023 e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono le indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'Affidatario;

- di procedere ad avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 dei servizi di redazione del P.F.T.E. e relative prove ed indagini sui terreni, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere e restituire in modalità BIM, nonché di supporto al RUP per la supervisione ed il coordinamento della progettazione esecutiva, finalizzati all'intervento di demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria dell'immobile denominato ex Palazzina R.U.N.A., sito in Rieti, in Via Marco Curio Dentato n.100_Scheda RIB0192, per adibirlo ad alloggi di servizio dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito degli Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016;
- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad € **164.304,90 (centosessantaquattromilatrecentoquattro/90)** oltre IVA ed oneri come per legge, distinto in € **136.920,75 (euro centotrentaseimilanovecentoventi/75), per i servizi di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, compresi l'esecuzione di tutte le analisi, le indagini e le prove necessarie per l'espletamento del servizio di redazione del PFTE, nonché per **l'attività di Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva** e l'importo di € 368,85 (euro trecentosessantotto/85) per costi della sicurezza. ed € **27.384,15 (euro ventisette milatrecentottantaquattro/14)** per l'eventuale variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;
- che la durata dei servizi è pari a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvio del servizio;
- che il Capitolato tecnico prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'Affidatario;
- di richiedere, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 560 del 2017 e dell'art. 43, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, l'elaborazione della progettazione di fattibilità tecnico economica in modalità "Building Information Modeling" (BIM), avendo la stazione appaltante adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del decreto stesso;
- di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare i servizi, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Procedimento che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;
- di utilizzare, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso, criteri di valutazione qualitativi e i relativi fattori ponderali individuati nella *lex specialis* per la valutazione delle offerte e che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- che la stazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 che consente alle stazioni appaltanti di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica di idoneità dei concorrenti;
- che vengano disposte le pubblicazioni di legge, necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara, i cui costi verranno rimborsati dall'aggiudicatario ad esito della selezione;
- di riservare all'Agenzia la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e adeguata dall'Amministrazione;
- che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere

gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;

- di demandare al RUP gli adempimenti consequenziali e discendenti dalla presente Determina.

Il Direttore Regionale
Maria Brizzo